



COMUNE DI
FIRENZE

Q4

ISOLOTTO LEGNAIA

L'Estensore
(Silvia Migliorini)

Il Segretario

(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente

(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO
- X PRESIDENTE OTTAVA COMMISSIONE CONSILIARE
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 18 settembre 2017	BASSETTI COSIMO	x	
	BISCONTI DAVIDE	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BURGASSI MARCO	x	
Presidente- Mirko Dormentoni	CALISTRI LEONARDO	x	
	CAPPELLETTI SARA		x
	CAVALLARO NICOLINA	x	
	CICCONE VINCENZO		x
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CRUCCOLINI MARCO	x	
P.O. Attività Istituzionale Q4	DORMENTONI MIRKO	x	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	FELLECA BARBARA	x	
	GIORGETTI MANUELA	x	
	MARINI ALEANDRO		x
	PALAZZO GIAMPIERO	x	
	PAMPALONI RENZO		x
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	x	
1) Manuela Fialdini Giorgetti	PUGI CORINNA	x	
2) Giampiero Palazzo	SPARAVIGNA LAURA	x	
3) Filippo Picone	TESI ILARIA	x	
	TRABALLESII FRANCO	x	

DELIBERAZIONE N° 400/13 /2017 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera consiliare n. 408/2017 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani - Approvazione"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 31/07 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare 408/2017 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani - Approvazione;

Vista altresì la richiesta di proroga dei termini trasmessa alla Presidenza del Consiglio comunale in data 03/08 u.s. e la relativa risposta con indicazione del nuovo termine di scadenza per l'espressione del parere;

Visto il documento di osservazioni da allegare al parere, elaborato dai gruppi di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

Viste altresì le proposte di osservazione elaborate dal Gruppo Sinistra Italiana esaminate e valutate in corso di seduta;

Considerato altresì che le osservazioni proposte da Sinistra Italiana sono state sottoposte a specifica votazione e che le osservazioni nn. 3-5-6-14-15 sono state approvate all'unanimità - con emendamento dell'osservazione n.5 - mentre le osservazioni nn.1-2-4-7-8-9-10-11-12-13-16-17-18-19-20-21 non sono state accolte;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

RITENUTO quindi di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione n° 408/2017 con le osservazioni che formano parte integrante del presente provvedimento

DELIBERA

che relativamente alla proposta di delibera n. 408/2017 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani - Approvazione", si esprime parere favorevole con le osservazioni proposte dai gruppi di Maggioranza (PD e Movimento Art.1 democratici e progressisti) con quelle proposte dal gruppo Sinistra Italiana Q4 approvate dal Consiglio - che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento.

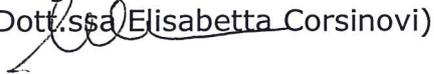
Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	15
Votanti	13

Astenuti 2 (Bisconti e Giorgetti)
Favorevoli 12
Contrari 1 (Palazzo)
Il Consiglio approva a maggioranza dei votanti

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni



Osservazioni allegare al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 408/2017

OSSERVAZIONI PROPOSTE dai Gruppi di Maggioranza (PD e Movimento Art.1 democratici e progressisti)

Le seguenti richieste di integrazione del Regolamento sono finalizzate a valorizzare ulteriormente il ruolo dei Quartieri che riteniamo debbano costituire i fulcri essenziali dei percorsi, sia in fase di avvio delle proposte che di implementazione dei patti di collaborazione, al fine di migliorarne l'efficacia in relazione all'interesse pubblico e all'utilità territoriale che si intende tutelare e sviluppare:

- articolo 5, comma 2 punto j, aggiungere "e i Quartieri";
- articolo 10, comma 4, aggiungere "nonché dai singoli Quartieri competenti per territorio";
- articolo 11, prevedere che i Quartieri ricevano le proposte di "patto di collaborazione" in via preventiva rispetto agli uffici che devono fare l'istruttoria tecnica, in modo da poterle valutare sul piano degli obiettivi e delle modalità in relazione al contesto territoriale e sociale, per suggerire al proponente eventuali integrazioni o correttivi migliorativi;
- prevedere un meccanismo di forte coinvolgimento del Quartiere competente nel monitoraggio di ogni singolo patto;
- prevedere una campagna di comunicazione e diffusione delle opportunità create da questo nuovo Regolamento, non appena sarà approvato, con un forte coinvolgimento dei Quartieri.

OSSERVAZIONI PROPOSTE dal Gruppo Sinistra Italiana Q4

OSSERVAZIONE n. 3

Volendo questo regolamento introdurre e promuovere una collaborazione tra l'Amministrazione e le sue cittadine e cittadini in un'ottica nuova di sussidiarietà orizzontale si ritiene importante sottolineare questo concetto di rapporto paritario e collaborativo fra i due soggetti.

Al fine di sottolineare l'importanza della collettività si propone:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 2 - Definizioni

Punto 1

Aggiungere Punto c bis) Amministrazione condivisa:

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
	C bis) Amministrazione condivisa: il modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadine, cittadini ed amministrazione di svolgere, su un piano paritario, attività di interesse generale;

OSSERVAZIONE n. 5

Volendo creare rapporti collaborativi non di sussidiarietà e sviluppare una coscienza del valore del bene comune e della sua tutela, nell'articolo relativo alla sostenibilità andrebbe fatto un riferimento all'importanza dell'esperienza in se più che del valore economico della stessa, a tal fine si propone:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 3 - Principi generali

Punto f) Sostenibilità:

dopo: equilibri ambientali.... AGGIUNGERE e ***nella analisi costi benefici, deve essere tenuto in considerazione il valore sociale delle esperienze e dei benefici per la comunità ;***

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
f) Sostenibilità: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con le cittadine e i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali;	f) Sostenibilità: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con le cittadine e i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali e nella analisi costi benefici, deve essere tenuto in considerazione il valore sociale delle esperienze e dei benefici per la comunità ;

OSSERVAZIONE n. 6

Volendo far si che che le procedure conseguenti a codesta delibera non diventino un ostacolo a causa di un aumento eccessivo di burocrazia ma anzi creino dei buoni rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadine e cittadini, a tal fine si propone:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 3 - Principi generali

Punto g) Proporzionalità:

l'Amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione..
AGGIUNGERE...semplificando al massimo il rapporto con le cittadine e i cittadini attivi;

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>g) Proporzionalità: l'Amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione;</p>	<p>g) Proporzionalità: l'Amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione semplificando al massimo il rapporto con le cittadine e i cittadini attivi;</p>

OSSERVAZIONE n. 14

Ritenendo fondamentale il ruolo dei Quartieri nello studio, controllo e verifica degli interventi proposti dalle cittadine e dai cittadini, si propone:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO II – DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 10– Disposizioni di carattere generale

Punto 2.

AGGIUNGERE alla fine del punto:

L'Ufficio per l'amministrazione condivisa per lo svolgimento delle attività si avvale della collaborazione di un "tavolo" composto dai soggetti coinvolti e dai rappresentanti del/dei Quartieri territorialmente interessati

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l'Ufficio per l'amministrazione condivisa. L'ufficio provvede direttamente all'attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l'amministrazione.</p>	<p>2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l'Ufficio per l'amministrazione condivisa. L'ufficio provvede direttamente all'attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l'amministrazione. <i>L'Ufficio per l'amministrazione condivisa per lo svolgimento delle attività si avvale della collaborazione di un "tavolo" composto dai soggetti coinvolti e dai rappresentanti del/dei Quartieri territorialmente interessati</i></p>

OSSERVAZIONE n. 15

Ritenendo importante che l'Ufficio prima di abortire un percorso faccia tutti i passi possibili nella valutazione degli interventi proposti dalle cittadine e dai cittadini, si propone:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO II – DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 11 – Proposte di collaborazione

Punto 7.

AGGIUNGERE, dopo ...le motivazioni...***“o chiedendo informazioni aggiuntive”***

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
7. Qualora ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, la struttura lo comunica alla richiedente o al richiedente illustrandone le motivazioni e ne informa gli uffici, compreso l'Ufficio per l'Amministrazione condivisa e le istanze politiche coinvolti nell'istruttoria.	7. Qualora ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, la struttura lo comunica alla richiedente o al richiedente illustrandone le motivazioni <i>“o chiedendo informazioni integrative”</i> e ne informa gli uffici, compreso l'Ufficio per l'Amministrazione condivisa e le istanze politiche coinvolti nell'istruttoria.